

Repubblica, 18 novembre 2007

Su Amato e D'Alema

La mia intervista travisata

Franco Bassanini

Repubblica del 16 novembre riprende alcuni brani di un'intervista a «Panorama» che io avevo già smentito e rettificato. Quell'intervista travisa quanto ho detto e penso, su tre punti rilevanti:

1. Ho ricordato che Amato fu inserito nella rosa dei candidati al Quirinale che il centrodestra era disposto a votare, e ho espresso l'opinione che la sua difesa dell'autonomia di Montepaschi abbia avuto un qualche peso nel rifiuto di accettare questa disponibilità.

Non ho detto, e non penso affatto, che "D'Alema sia sceso in campo personalmente per farlo fuori". Anche perché mi sono noti gli eccellenti rapporti fra Amato e D'Alema.

2. I riferimenti all'intervento di Fazio concernevano il progetto di merger fra Mps e Bnl del 2003, assai precedente alla discesa in campo di Unipol.

3. Non ho detto di avere "suggerito io due anni fa il merger di Mps con Antonveneta"; ho invece ricordato che "in un'intervista a Paola Pilati dell'Espresso avevo manifestato l'opinione che le sinergie con Antoneveneta fossero per Mps migliori che quelle con Capitalia, che molti allora volevano sposare con Montepaschi".